



ALLEGATO 1

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO UNICO ANNUALE AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA PER L'ANNO 2019.

1. PREMESSA

Il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio 2019 risulta predisposto dal competente ufficio dell'amministrazione e inserito all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2018.

L'Università di Parma ha adottato il nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale a decorrere dall'anno 2014.

Ad oggi, il quadro normativo di riferimento, dal vecchio sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale, risulta completato. Infatti, i decreti attuativi del d.lgs. 27 gennaio 2012, n.18 recanti la disciplina dei principi contabili, gli schemi di bilancio e il piano dei conti sono stati adottati il 14 e il 16 gennaio 2014; successivamente, è stato adottato il decreto ministeriale 10 dicembre 2015, n. 925 recante i nuovi schemi di budget economico e degli investimenti, schemi di bilancio recentemente rivisti e aggiornati dal decreto ministeriale 27 giugno 2017.

Pertanto, il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale 2019 e quello triennale 2019/2021 sono stati predisposti sulla base di un quadro normativo ormai definito. Conseguentemente, si può ritenere conclusa la complessa fase di passaggio al nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale ed analitica, introdotto in forza di quanto stabilito dall'art. 5, comma 1, lettera b), e dall'art. 4, lettera a), della legge n. 240/2010 e dal d.lgs. n. 18/2012.

L'introduzione del nuovo sistema di contabilità, ispirato a principi di competenza economica e patrimoniale, superando le logiche di dinamica finanziaria, ha posto, nel corso di questi ultimi anni, problemi di varia natura, superati dalla struttura organizzativa non senza difficoltà, ma in termini positivi. In particolare, nel contesto attuativo del passaggio al nuovo sistema contabile, l'Amministrazione ha rivisto complessivamente la propria organizzazione, soprattutto quella direttamente coinvolta nello svolgimento delle attività di gestione contabile e l'intero assetto dipartimentale, provvedendo nel contempo alla formazione del personale interessato.

Il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2019 e quello triennale 2019/2020/2021 sono stati redatti sulla base della normativa vigente (legge 30 dicembre 2010, n. 240, articoli 4 e 5; d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18; D.M 14 gennaio 2014, n. 19 recante "*principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*"; D.M. 16 gennaio 2014, n. 21 riguardante la "*classificazione della spesa delle università per missioni e programmi*"; D.M. 10 dicembre 2015, n. 925 recante i nuovi "*schemi di budget economico e budget degli investimenti*"; D.M. 27 giugno 2017 recante la "*revisione e aggiornamento del D.M. 14 gennaio 2014*"), nonché, per quanto ivi non espressamente previsto, sulla base delle disposizioni del codice civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'OIC.



Con riferimento al D.M. n. 925/2015 sopra citato, merita richiamare le novità più significative introdotte:

- l'adozione di schemi di budget economico e budget degli investimenti, entrambi autorizzatori, conformi agli schemi del bilancio d'esercizio;
- l'evidenziazione - in due righe espressamente separate da tutte le altre voci - dell'ammontare di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria (inserita nella sezione "*Altri proventi e ricavi diversi*") e/o dalla contabilità economico-patrimoniale (riportata dopo il risultato economico presunto) che l'Ateneo decide di utilizzare per portare a pareggio il documento di budget economico;
- i contenuti minimi della nota illustrativa allegata al bilancio. Si tratta fondamentalmente dei criteri di valutazione (stime, parametri, statistiche, ecc.) in base ai quali si quantificano le principali voci di ricavo, in particolare il FFO e la contribuzione studentesca, e di costo, in particolare la spesa di personale;
- l'obbligo di procedere ad un riparto per natura anche dei ricavi e dei costi relativi ai progetti.

Premesso quanto sopra, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 118/2012, il bilancio predisposto dall'Ateneo risulta costituito dai seguenti documenti:

1. relazione sulla gestione (a cura del Rettore e del Direttore Generale sulle azioni strategiche generali dell'Ateneo per il 2019 e per il triennio 2019–2021);
2. bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale 2018:
 - 2.1 - budget economico;
 - 2.2 - budget degli investimenti;
 - 2.3 - nota illustrativa;
3. bilancio unico di previsione d'Ateneo 2018 non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
4. bilancio unico di previsione d'Ateneo 2018 riclassificato per la trasparenza ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 – allegato n. 6;
5. riclassificazione della spesa per missioni e programmi 2018 (D.M. n. 21/2014);
6. bilancio unico di previsione triennale di Ateneo in contabilità economico patrimoniale 2018-2019-2020:
 - 6.1 - budget economico;
 - 6.2 - budget degli investimenti;
 - 6.3 - nota illustrativa.

Le note illustrative, redatte ai sensi del D.M. n. 925/2015 e del manuale tecnico-operativo di cui all'art. 8 del D.M. n. 19/2014, riportano i criteri di formazione e valutazione delle poste e commentano, in dettaglio, le previsioni di ricavi, costi e investimenti programmati, e le relative fonti di copertura.



2. BREVI CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Con riferimento all'analisi dei dati che compongono il bilancio unico d'Ateneo e in particolare con riferimento al budget economico e al budget degli investimenti, il Collegio evidenzia, preliminarmente, come il bilancio risenta, al pari degli anni precedenti, della difficile situazione congiunturale e della conseguenziale riduzione delle risorse statali.

L'importo stanziato sul capitolo 1694 del bilancio di previsione del MIUR per il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) a favore del sistema universitario italiano per l'anno 2019 è pari a **euro 7.402,6 milioni** e, quindi, si mantiene all'incirca sullo stesso livello del 2018 (euro 7.327 milioni). Il FFO 2019 risulta oggettivamente inadeguato ad assicurare non solo il miglioramento e lo sviluppo degli Atenei, ma anche il normale funzionamento degli stessi. Si aggiunga che, come negli anni passati, una quota parte dell'incremento del FFO 2019 rispetto al FFO dell'anno precedente è a destinazione vincolata. Infatti, 20 milioni di euro sono destinati al finanziamento del piano straordinario per l'assunzione di n. 1.000 ricercatori universitari al fine di sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca e la competitività del sistema universitario italiano. Ulteriori novità contenute nella manovra finanziaria 2019 riguardano l'incremento del numero dei contratti di formazione specialistica, la disciplina per la chiamata diretta, le modalità per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale, presupposto per l'assunzione dei professori, il trattamento stipendiale dei professori e ricercatori, nonché, per le università con situazione finanziaria solida, cioè con l'indicatore delle spese di personale inferiore all'80%, l'assunzione di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, senza che a queste siano applicate le limitazioni da *turnover*.

Infine, degne di nota sono le disposizioni concernenti il fabbisogno finanziario delle università, le quali, al fine di favorire il rilancio degli investimenti e le attività di ricerca e innovazione sul territorio nazionale, stabiliscono che, per il periodo 2019/2025, non concorrono al calcolo del fabbisogno finanziario generato complessivamente dal sistema universitario le riscossioni e i pagamenti sostenuti per investimenti e la ricerca. Al riguardo, si precisa che le riscossioni e i pagamenti per la ricerca, oggetto d'esclusione, si riferiscono esclusivamente alle riscossioni ed ai pagamenti direttamente imputabili all'attività progettuale degli atenei.

Secondo la prassi in atto nel recente passato, anche quest'anno l'incremento del FFO a favore dell'intero sistema universitario, oltre ad essere di lieve entità, è quasi tutto a destinazione vincolata e, conseguentemente, sottratto alla libera decisionalità degli Organi di Governo dell'Ateneo, i quali comunque devono far fronte alle crescenti difficoltà dei bilanci universitari aggravate tra l'altro dalla necessità di farsi carico degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali e dallo sblocco degli scatti stipendiali per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 178/2015, degli incrementi delle borse di dottorato disposti per compensare la crescita delle aliquote contributive INPS sulla gestione separata e la perdita del potere d'acquisto legata agli effetti inflazionistici, nonché del permanere della riduzione da tempo in atto, e, in alcuni casi addirittura l'azzeramento, dei trasferimenti ministeriali a favore dell'edilizia, degli assegni di ricerca e della programmazione.

In proposito, si rammenta come anche gli incrementi del FFO a suo tempo stabiliti dalla legge di bilancio 2017 furono normativamente vincolati a precise destinazioni, quali ad esempio quelli per le chiamate dirette di professori di prima e di seconda fascia di elevato merito scientifico (euro 75 milioni) e quelli per l'assunzione di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (euro 50,5 milioni).



La seguente rappresentazione dimostra l'altalenante disponibilità di risorse sul FFO del sistema universitario italiano:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
importo ml. euro	7.214	6.935	7.082	6.694	7.010	6.923	6.919	6.982	7.327	7.402
% riduzione /aumento		-3,87%	2,12%	-5,48%	4,72%	-1,24%	-0,06%	0,91%	4,94%	1,03%

Il deficitario livello di finanziamento da parte dello Stato, unitamente al progressivo incremento della quota-parte di questo ridistribuita secondo criteri premiali, rischia di mettere in grave difficoltà l'Ateneo, il quale, per non aver conseguito soddisfacenti risultati nella valutazione della qualità della ricerca (VQR), finirà per essere svantaggiato nella competizione con gli altri Atenei, in particolare con quelli suoi *competitor*, non potendo attirare le risorse necessarie ad assicurare il potenziamento del personale e delle strutture indispensabile per il miglioramento della ricerca, della didattica e dei servizi agli studenti.

Da questo rileva come sia impellente la necessità di adottare efficaci strategie ed azioni capaci di migliorare la qualità della ricerca per evitare la progressiva riduzione dei fondi statali che ormai, come noto, vengono ripartiti, quasi esclusivamente, in base ai risultati conseguiti nella ricerca.

Peraltro, data la difficile situazione economica in cui versa il Paese e il progressivo impoverimento delle famiglie, appare alquanto problematico compensare la riduzione dei finanziamenti governativi attraverso il ricorso alla leva contributiva, almeno fino a quando non saranno chiari gli effetti derivanti dall'applicazione della cd. *no tax area* introdotta dalla legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), che prevede l'esonero dal pagamento delle tasse universitarie per gli studenti con ISEE fino a 13 mila euro e la riduzione delle stesse per gli studenti con ISEE fra i 13 mila e i 30 mila euro.

Ciò premesso e considerato, il Collegio evidenzia come il bilancio 2019, nonostante le difficoltà sopra richiamate, risponda all'esigenza di proseguire nel processo di efficientamento della gestione e di miglioramento dei servizi agli studenti, dell'offerta formativa e delle attività di ricerca e chiude in equilibrio grazie soprattutto ad una gestione più attenta delle limitate risorse finanziarie disponibili, alla razionalizzazione dei costi della gestione corrente e del personale. Tuttavia, anche quest'anno, il pareggio di bilancio si ottiene grazie all'utilizzo di riserve vincolate e di riserve libere del patrimonio netto.

In particolare, si sottolinea come il **disequilibrio di competenza dell'esercizio 2019** pari ad **euro 7.295.947** è coperto grazie all'utilizzo delle seguenti riserve del patrimonio netto:

- **euro 3.463.309 riserve vincolate** per copertura futuri ammortamenti beni post 2014;
- **euro 3.832.638 riserve non vincolate** derivanti dai risultati delle gestioni di esercizi precedenti.

Il **budget degli investimenti** finanziato con risorse proprie per **euro 7.080.000** è, invece, coperto esclusivamente attraverso l'utilizzo di risorse non vincolate del patrimoni netto comprese nella voce "*risultati gestionali esercizi precedenti*".

Pertanto, per la copertura del bilancio 2019, sono utilizzate **risorse non vincolate** del patrimonio netto **complessivamente** pari ad **euro 10.912.638** (3.832.638 + 7.080.000).



Le impostazioni previsionali sono ispirate, per la parte relativa ai costi, ai fini di una valutazione di congruità, a criteri di prudenza e di contenimento delle spese in relazione alle risorse trasferite e realizzabili, nonché al rispetto delle recenti normative specifiche sugli impatti di finanza pubblica. Per la parte dei ricavi, la previsione è fatta sulla base di idonea documentazione i cui riferimenti sono anche riportati nella relazione illustrativa, al fine di dimostrare l'attendibilità dei valori iscritti, tenuto conto anche che l'Università è beneficiaria di trasferimenti provenienti da diversi soggetti pubblici e privati.

I precitati criteri dovranno, altresì, essere rispettati nel corso della gestione, in occasione dei provvedimenti di variazione del bilancio.

La formazione del bilancio è stata modulata sulla base delle linee programmatiche, alla luce del Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale del 13 ottobre 2015, n. 2791.

Il documento di bilancio, si ribadisce, è stato predisposto, in coerenza con i principi contabili e con le vigenti disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa, nonché con gli impegni pluriennali già assunti dagli Organi di Governo dell'Ateneo rapportati alle risorse finanziarie disponibili, risorse per la gran parte derivanti dai presumibili trasferimenti della finanza statale e di quella proveniente dalla contribuzione studentesca.

La previsione degli investimenti riassume i costi previsti nell'anno 2019 per le immobilizzazioni, consistenti nell'acquisto di attrezzature informatiche, didattiche, scientifiche, per ufficio, di mobili, arredi e impianti, nonché in opere di edilizia e di manutenzione straordinaria di immobili; esso trova copertura nelle riserve libere di patrimonio netto certificate nel bilancio d'esercizio 2017.

Il Collegio, infine, osserva come dalla documentazione risulta l'osservanza della legislazione vincolistica volta al contenimento di alcune tipologie di spesa previste nell'esercizio di competenza 2019. Dall'osservanza di detti vincoli consegue il previsto versamento obbligatorio in entrata al Bilancio dello Stato pari ad **euro 604.493,51**.

Risultano altresì rispettate le ulteriori disposizioni recate in materia dall'art. 1, comma 21, e dall'art. 7, comma 42, del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, riguardanti rispettivamente la riduzione delle spese per l'acquisto di beni e servizi e i criteri da osservarsi per il calcolo della contribuzione studentesca ai fini del rapporto con il FFO.

3. BUDGET ECONOMICO

Il Budget Economico è redatto secondo lo schema di bilancio allegato al D.M. 10 dicembre 2015, n. 925 rivisto e aggiornato dal D.M. 8 giugno 2017, n. 394 e richiama la struttura del conto economico di cui all'art. 2425 del c.c. opportunamente adattato per recepire le particolarità del sistema universitario, nonché secondo i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Collegio, preliminarmente, precisa che procederà all'analisi delle voci del budget economico e, in particolare, al commento delle voci di questo più significative, considerando **esclusivamente** i dati della gestione non progettuale, in quanto ritenuta più rilevante ai fini della verifica dell'equilibrio economico dell'ateneo.



A questo punto, sulla base della suddetta precisazione e dei dati forniti dall'Amministrazione, il Collegio procede all'esame del budget economico considerando la sola gestione non progettuale.

Il budget economico è riassunto nelle seguenti macro-voci:

- **Proventi operativi** (gestione operativa relativa anzitutto alle attività istituzionali dell'università e secondariamente alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse);
- **Costi operativi** (gestione operativa relativa anzitutto alle attività istituzionali dell'università e secondariamente alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse);
- **Proventi e oneri finanziari** (gestione finanziaria inerente gli interessi sul conto tesoreria);
- **Rettifiche di valore di attività finanziarie** (gestione inerente le rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie);
- **Proventi e oneri straordinari** (gestione straordinaria relativa alle operazioni non rientranti nella normale attività);
- **Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate** (gestione fiscale relativa alle imposte sul reddito).

I dati del budget economico sono sintetizzati nella seguente tabella riassuntiva, nella quale si mettono a confronto le previsioni iniziali del 2019 con quelle dell'esercizio 2018:



UNIVERSITÀ DI PARMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VOCE RICLASSIFICATO	BUDGET 2019			BUDGET 2018		
	senza progetti	progetti	totale	senza progetti	progetti	totale
A) PROVENTI OPERATIVI						
I. PROVENTI PROPRI						
1) Proventi per la didattica	28.440.000	2.681.050	31.121.050	28.743.000	2.459.590	31.202.590
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0	6.584.400	6.584.400	0	4.868.087	4.868.087
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0	11.289.983	11.289.983	0	7.969.063	7.969.063
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	28.440.000	20.555.433	48.995.433	28.743.000	15.296.740	44.039.740
II. CONTRIBUTI						
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	115.289.655	19.117.851	134.407.506	115.088.000	16.856.843	131.944.843
2) Contributi Regioni e Province autonome	0	944.370	944.370	0	122.873	122.873
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0	0	0	0	0	0
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	780.000	780.000	0	1.179.595	1.179.595
5) Contributi da Università	31.000	342.000	373.000	62.000	67.000	129.000
6) Contributi da altri (pubblici)	268.832	2.437.000	2.705.832	224.066	1.790.000	2.014.066
7) Contributi da altri (privati)	130.066	2.840.800	2.970.866	12.700	2.146.800	2.159.500
TOTALE II. CONTRIBUTI	115.719.553	26.462.021	142.181.574	115.386.766	22.163.111	137.549.877
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	0	0	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0	0	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI						
Altri proventi e ricavi diversi	1.147.336	1.725.809	2.873.145	1.029.108	2.665.020	3.694.128
Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	2.310.793	0	2.310.793	9.190.382	0	9.190.382
TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.458.129	1.725.809	5.183.938	10.219.490	2.665.020	12.884.510
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0	0	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI (A)	147.617.682	48.743.263	196.360.945	154.349.256	40.124.871	194.474.126



VOCE RICLASSIFICATO	BUDGET 2019			BUDGET 2018		
	senza progetti	progetti	totale	senza progetti	progetti	totale
B) COSTI OPERATIVI						
VIII. COSTI DEL PERSONALE						
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:						
a) docenti / ricercatori	66.909.799	2.978.437	69.888.236	66.113.148	3.833.786	69.946.934
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	454.248	7.743.207	8.197.455	1.168.000	5.339.818	6.507.818
c) docenti a contratto	332.400	330.000	662.400	664.800	320.000	984.800
d) esperti linguistici	602.468	0	602.468	601.000	0	601.000
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	237.760	1.976.300	2.214.060	41.200	1.653.900	1.695.100
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	68.536.675	13.027.944	81.564.619	68.588.148	11.147.505	79.735.653
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	34.495.442	561.040	35.056.482	34.856.008	161.200	35.017.208
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	103.032.117	13.588.984	116.621.101	103.444.156	11.308.705	114.752.861
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE						
1) Costi per sostegno agli studenti	2.709.700	25.658.391	28.368.091	1.542.871	22.979.714	24.522.585
2) Costi per il diritto allo studio	0	0	0	0	0	0
3) Costi per l'attività editoriale	12.000	477.894	489.894	7.000	150.888	157.888
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	127.200	4.000	131.200	150.000	9.000	159.000
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	355.400	4.862.368	5.217.768	345.000	2.933.318	3.278.318
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0	0	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.725.264	79.500	3.804.764	3.697.020	141.000	3.838.020
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	26.095.250	3.610.257	29.705.507	26.445.418	1.800.936	28.246.354
9) Acquisto altri materiali	621.950	417.500	1.039.450	568.710	237.875	806.585
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0	0	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	2.204.929	60.600	2.265.529	1.922.466	121.330	2.043.796
12) Altri costi	2.034.695	78.390	2.113.085	2.127.004	467.492	2.594.496
COSTI D'ESERCIZIO PER PROGETTI						
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	37.886.388	35.248.900	73.135.288	36.805.490	28.841.552	65.647.042
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	50.210	0	50.210	36.834	0	36.834
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.723.892	0	5.723.892	5.448.047	0	5.448.047
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.774.102	0	5.774.102	5.484.881	0	5.484.881
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0	0	0	0	0
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.125.840	3.829	1.129.669	1.424.927	2.759	1.427.686
TOTALE COSTI (B)	-147.818.447	-48.841.713	-196.660.160	-147.159.454	-40.153.016	-187.312.470
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	-200.765	-98.450	-299.215	7.189.802	-28.146	7.161.656



VOCE RICLASSIFICATO	BUDGET 2019			BUDGET 2018		
	senza progetti	progetti	totale	senza progetti	progetti	totale
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
1) Proventi finanziari	0	100.000	100.000	0	100.000	100.000
2) Interessi ed altri oneri finanziari	170.756	0	170.756	136.541	0	136.541
3) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-170.756	100.000	-70.756	-136.541	100.000	-36.541
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
1) Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
2) Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0	0	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
1) Proventi	0	0	0	0	10.000	10.000
2) Oneri	0	0	0	0	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	0	0	0	0	10.000	10.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	-371.521	1.550	-369.971	7.053.261	81.855	7.135.115
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	6.924.426	1.550	6.925.976	7.053.261	81.855	7.135.115
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-7.295.947	0	-7.295.947	0	0	0
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	7.295.947	0	7.295.947	0	0	0
RISULTATO A PAREGGIO	0	0	0	0	0	0

Il risultato presunto del budget economico 2019 risulta in pareggio.

Come già messo in evidenza, occorre sottolineare che il pareggio di competenza è ottenuto grazie all'utilizzo di riserve del patrimonio netto per una somma complessiva pari ad **euro 7.295.947** (di cui euro 3.463.309 provenienti da **riserve vincolate** per sterilizzazione ammortamenti ed euro 3.832.638 provenienti da **riserve non vincolate** accantonate per consentire il pareggio di bilanci futuri).

Con riferimento ad un esame analitico delle voci più significative di ricavo e di costo, il Collegio osserva quanto segue:

Sul fronte dei RICAVI si precisa che i **PROVENTI OPERATIVI** ammontano ad una somma complessiva pari ad **euro 147.617.682** e, rispetto alla previsione 2018 pari ad euro 154.349.256, risulta diminuita di **euro 6.731.574** (circa -4,4%).

A) PROVENTI OPERATIVI	2018	Variazione	2019
I. PROVENTI PROPRI	28.743.000	-303.000	28.440.000
II. CONTRIBUTI	115.386.766	332.787	115.719.553
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	10.219.490	-6.761.361	3.458.129
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	154.349.256	-6.731.574	147.617.682



In particolare, nella macro-voce "**Proventi propri**" sono compresi i proventi per la didattica, le ricerche commissionate da terzi e le ricerche con finanziamenti competitivi.

I **proventi per la didattica** ammontano a complessivi **euro 28.440.000**, con riguardo alla gestione senza progetti, e ad **euro 31.121.050** con riguardo alla gestione complessiva e comprendono tutte le tasse e i contributi per:

- corsi di laurea e laurea magistrale (II rata a.a. 2018/19 e I rata a.a. 2019/20), tasse versate per corsi singoli, prove di ammissione, esami di stato e altre indennità;
- altri corsi (l'importo comprende i contributi per l'iscrizione ai corsi, ai master, alle scuole di specializzazione e ai dottorati di ricerca).

La previsione per l'anno 2019 è stata effettuata seguendo i criteri utilizzati negli anni passati, stimando in particolare l'ammontare del gettito degli studenti iscritti ai corsi di studio dell'a. a. 2018/2019 alla data di stesura del bilancio di previsione 2019.

Pur nella difficoltà di effettuare attualmente una stima precisa sull'introito complessivo sul pagamento delle tasse universitarie, i dati indicano la seguente linea di tendenza, contenendo prudenzialmente, in sede di previsione il numero degli iscritti.

A.A.2018/2019 (II rata)	
A.A.2019/2020 (I rata)	
studenti iscritti previsti	25.000
media tasse e contributi pro-capite	€ 1.065
incasso presunto (arrotondato)	€ 26.625.000

Per quanto concerne la verifica del limite del 20% sul rapporto tra contribuzione studentesca e trasferimenti statali correnti, si ricorda che ai sensi dell'art. 7, comma 42, del d.lgs. n. 95/2012, si deve tenere conto delle sole tasse pagate dagli studenti in corso al netto delle somme da destinare al finanziamento del rimborso di tasse e contributi.

Tale rapporto risulta essere molto variabile in considerazione della dinamicità del denominatore; tuttavia detto rapporto si dovrebbe attestare al di sotto del prescritto limite di legge (20%) e, in sede previsionale, risulta pari a circa il **18,32%**.

Rapporto tasse e contributi su FFO	
tasse e contributi ordinari per studenti in corso	21.280.000
rimborsi contribuzione studenti	396.000
Importo netto	20.884.000
FFO 2019	114.000.000
Rapporto percentuale	18,32%



In sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2018, acquisite l'assegnazione definitiva del FFO 2018 e l'esatta determinazione del gettito derivante da tasse e contributi relativi agli studenti iscritti nella durata normale dei corsi di studio, il Collegio si riserva di verificare il rispetto di detto limite sulla base dei dati consolidati.

Si rammenta che la legge prevede che, in caso di superamento del limite del 20%, l'eccedenza del gettito per contribuzione studentesca sia destinato all'istituzione di borse di studio a favore degli studenti.

I **CONTRIBUTI** ammontano alla somma complessiva pari ad **euro 115.719.553**, relativamente alla gestione senza progetti, e, rispetto alla previsione 2018 pari a euro 115.386.766, risulta incrementata di **euro 332.787 (circa +0,3%)**.

Nella macro-voce "**CONTRIBUTI**" sono compresi:

II. CONTRIBUTI	2018	Variazione	2019
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	115.088.000	201.655	115.289.655
2) Contributi Regioni e Province autonome	0	0	0
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0	0	0
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0
5) Contributi da Università	62.000	-31.000	31.000
6) Contributi da altri (pubblici)	224.066	44.766	268.832
7) Contributi da altri (privati)	12.700	117.366	130.066
TOTALE II. CONTRIBUTI	115.386.766	332.787	115.719.553

Con riferimento ai proventi operativi, un commento particolare merita la voce **Contributi correnti da MIUR per FFO**.

Il FFO, infatti, costituisce la principale fonte di finanziamento "libera" dell'ateneo che, non avendo appunto alcun vincolo di destinazione, può essere utilizzata dagli Organi di governo per la copertura delle spese necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali e per la copertura di quelle volte a realizzare le linee di sviluppo programmate dalla *governance* dell'Ateneo.

Il FFO comprende le seguenti macro-voci:

- quota base;
- quota premiale,
- intervento perequativo;
- *no tax area*;



UNIVERSITÀ DI PARMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- quote finalizzate (queste quote comprendono: programmazione triennale; borse di studio *post lauream*; fondo per il sostegno ai giovani e piani per l'orientamento; interventi per il sostegno degli studenti diversamente abili; chiamate di professori e reclutamento ricercatori; assegnazioni ai dipartimenti di eccellenza; integrazione dell'indennità corrisposta dall'INPS nel periodo di astensione obbligatoria per maternità degli assegnisti di ricerca) .

La stima del **FFO per il 2019** inserita a bilancio è pari alla somma complessiva di **euro 115.289.655**, di cui **euro 114.000.000** relativa alle prime quattro voci sopra indicate ed **euro 1.289.655** relativa alla quota finalizzata al finanziamento del Piano straordinario 2018 per il reclutamento di n. 22 ricercatori di cui all'art. 24. comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010.

Nella nota illustrativa, paragrafo A) Proventi Operativi – II. Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali, sono spiegate in dettaglio le modalità di calcolo in base alle quali è stato stimato il FFO 2019. Le stime, effettuate dall'ufficio "*Controllo di Gestione*", sono molto ben argomentate, esplicitate e condivisibili.

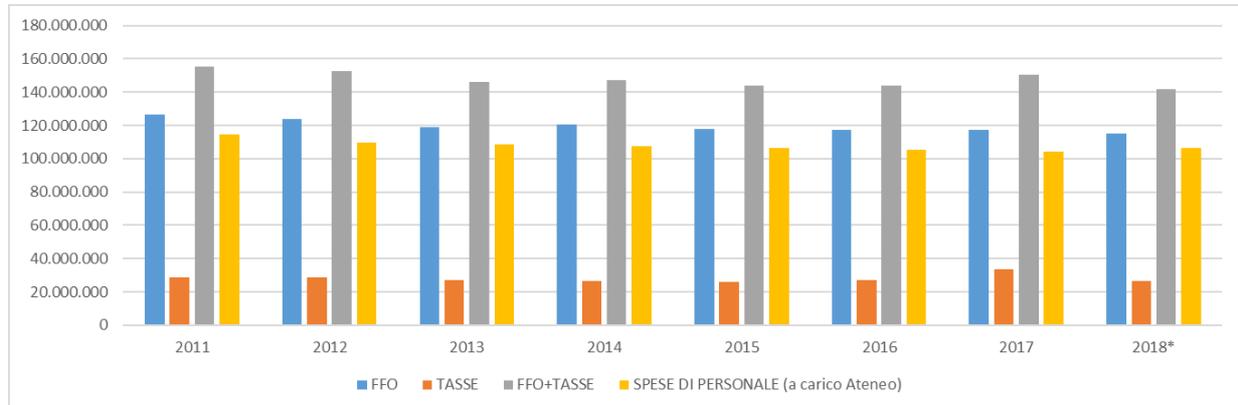
In sostanza, il FFO 2019 è stato stimato in via prudenziale sull'evoluzione storica dei finanziamenti ricevuti in passato. A tal fine, sono state applicate le percentuali di suddivisione dell'anno 2017 per giungere ad individuare il valore complessivo, le risorse assegnate alla quota base, alla quota premiale, all'intervento perequativo e al piano straordinario docenti, aggiungendo poi la previsione relativa alla *no tax area*, quest'ultima tenuta prudenzialmente pari alla quota del 2017.

Una seconda stima del FFO è stata basata su una previsione di costo standard per l'Ateneo di Parma per il 2019 e di conseguenza un ricalcolo previsionale della quota base e premiale. In mancanza di dati sul perequativo, sul piano straordinario docenti e sulla *no-tax area* sono stati confermati i valori 2018. Data la variabilità di circa un 1.000.000 di euro tra le due stime effettuate, l'Amministrazione ha deciso di utilizzare, in ottica prudenziale ma non troppo penalizzante, la media dei due valori risultanti e quindi la previsione inserita nel bilancio di previsione autorizzatorio 2019 è pari alla somma di **euro 114.000.000** per i valori relativi alla quota base, alla quota premiale, all'intervento perequativo, al piano straordinario docenti e alla quota relativa alla *no-tax area*.

A completamento delle considerazioni sul FFO, si rappresenta nella tabella che segue l'andamento del FFO degli ultimi anni confrontato con l'andamento del costo degli stipendi a carico del bilancio di Ateneo (fonte dati PROPER):

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018*
FFO	126.722.172	123.965.496	118.868.324	120.677.929	118.055.185	117.113.338	117.242.592	115.088.000
TASSE	28.686.728	28.624.688	27.128.410	26.734.848	25.905.836	27.012.899	33.384.936	26.600.000
FFO+TASSE	155.408.900	152.590.184	145.996.734	147.412.777	143.961.021	144.126.237	150.627.528	141.688.000
SPESE DI PERSONALE (a carico Ateneo)	114.426.456	109.558.257	108.675.512	107.257.506	106.393.524	105.373.674	104.261.455	106.204.132

* dato previsionale non ancora pubblicato sul proper



Con riguardo alla macro-voce "PROVENTI OPERATIVI", una menzione particolare merita la voce "**ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI**", che ammontano alla somma complessiva pari ad **euro 3.458.129**, e che, rispetto alla previsione 2018 (euro 10.219.490), risulta decrementata di **euro 6.761.361**.

La voce "**altri proventi e ricavi diversi**" comprende:

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2018	Variazione	2019
Proventi da fabbricati e terreni	75.220	11.900	87.120
Quota a carico personale per servizio mensa	5.000	0	5.000
Recuperi e rimborsi diversi	555.850	100.278	656.128
Altri proventi per attività commerciale	393.038	6.050	399.088
Totale Altri proventi e ricavi diversi	1.029.108	118.228	1.147.336
1) Utilizzo Riserve COFI per sterilizzazione ammortamenti	5.484.881	-3.174.088	2.310.793
1) Utilizzo Riserve COFI per copertura risultato gestione corrente	3.705.501	-3.705.501	0
TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	10.219.490	-6.761.361	3.458.129

Secondo le disposizioni contenute nel manuale tecnico-operativo, negli "**Altri Proventi e Ricavi Diversi**" è inserita la voce "**Utilizzo riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria**"; tali riserve vengono utilizzate, fino al loro esaurimento, come fonte di copertura delle previsioni di budget economico e/o di budget degli investimenti, e sono iscritte tra i ricavi in quanto non hanno mai partecipato al procedimento di formazione del risultato economico sulla base del principio della competenza economica.

L'**utilizzo delle riserve**, come si evince dalla tabella inserita nel paragrafo "Pareggio del bilancio 2019" della Nota Illustrativa al budget 2019, è così suddiviso:



- **euro 2.310.793** riserve vincolate per sterilizzazione ammortamenti per beni acquistati ante 2013. Tale utilizzo decrementa la riserva vincolata di Patrimonio Netto denominata "*Riserva per copertura futuri ammortamenti*". Detta riserva si decrementa di un valore pari agli ammortamenti registrati nell'esercizio di riferimento;
- **euro 3.463.309** riserve vincolate per sterilizzazione ammortamenti per beni acquistati dal 2014 in contabilità economico-patrimoniale. Tale utilizzo decrementa la riserva vincolata di Patrimonio Netto denominata "*Riserva per copertura futuri ammortamenti*". Detta riserva s'incrementa di un valore pari al costo degli acquisti di immobilizzazioni, mentre si decrementa di un valore pari agli ammortamenti registrati nell'esercizio di riferimento;
- **euro 3.832.638** riserve non vincolate per copertura del risultato della gestione corrente per ottenere il pareggio di bilancio.

Sul fronte delle voci di costo, il Collegio evidenzia, preliminarmente, che il fabbisogno dei "**COSTI OPERATIVI**" è stato circoscritto a quelli direttamente attribuibili alle attività istituzionali di didattica e di ricerca. Riguardano, quindi, i costi di personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigente e tecnico amministrativo, nonché i costi per i servizi connessi alla gestione corrente e al funzionamento delle attività didattiche e di ricerca.

Detti costi si quantificano per l'esercizio 2019 in **euro 147.818.447**, con un incremento rispetto al precedente esercizio (euro 147.159.454) di **euro 658.993 (+0,45%)**.

I costi operativi sono qui di seguito elencati:

B) COSTI OPERATIVI	2018	Variazione	2019
VIII. COSTI DEL PERSONALE	103.444.156	-412.039	103.032.117
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	36.805.490	1.080.898	37.886.388
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.484.881	289.221	5.774.102
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.424.927	-299.087	1.125.840
TOTALE COSTI OPERATIVI	147.159.454	658.993	147.818.447

In particolare, con riguardo alla voce più significativa dei costi operativi, cioè al **costo del personale**, si osserva come la previsione di tale costo sia stata formulata tenendo conto di quanto erogato al personale in servizio nel 2018 e delle variazioni di personale che interverranno entro la fine dell'anno corrente e del prossimo anno.

La stima del costo del personale docente e ricercatore prevede una contrazione rispetto all'anno precedente di euro 412.039 ed è stata calcolata tenendo conto:

- delle cessazioni certe al 31 dicembre 2018 e nel corso del 2019;



UNIVERSITÀ DI PARMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- delle nuove assunzioni disposte da novembre a dicembre 2018;
- dell'incremento stipendiale per la maturazione delle classi triennali previste dall'art. 8 della legge 240/2010;
- dell'incremento delle retribuzioni in base all'indice ISTAT 2018 pari all'1%.

La stima del costo delle retribuzioni del personale T/A e dei dirigenti è stata calcolata tenendo conto:

- delle cessazioni certe al 31 dicembre 2018 e nel corso del 2019;
- delle assunzioni programmate entro il 31 dicembre 2018;
- del costo del personale in servizio a ottobre 2018;
- dell'aumento retributivo contrattuale del 3,48% per l'anno 2019 come indicato nelle circolari del MEF del 13 aprile 2017, n. 18 e del 29 novembre 2018, n. 31.

La previsione del trattamento economico accessorio del personale T/A e dei dirigenti è confermata sugli stessi valori del 2018 incrementato del 5%. Tale incremento dovrà essere confermato dal MIUR in attuazione dell'art. 23, comma 4 bis, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

In ogni caso il trattamento economico accessorio del personale potrà essere effettivamente erogato soltanto dopo la prescritta certificazione da parte del Collegio dei revisori dei conti.

Il Collegio evidenzia che la stima dei **costi del personale (esclusa IRAP)** per il **2019** è di complessivi **euro 103.032.117** (- **412.039** rispetto al 2018), pari a circa il **69,70%** della **stima del totale dei costi operativi** (euro 147.818.447), ed è pari a circa il **69,80%** della **stima del totale dei proventi operativi** (euro 147.617.682).

Considerando sempre la gestione senza progetti, con riguardo ai **costi della gestione corrente**, pari a complessivi **euro 37.886.388**, si evidenzia, pur considerando che parte di questi costi possono essere sostenuti dai proventi derivanti dai progetti, l'incremento di **euro 1.080.898** rispetto alla previsione del precedente esercizio 2018 che era stata di euro 36.805.490.

L'incremento dei costi della gestione corrente è principalmente dovuto alle borse di dottorato, alle manutenzioni ordinarie e alle consulenze tecniche e collaborazioni.

Il confronto fra il **totale dei costi operativi + IRAP (euro 154.742.873)** e il **totale dei proventi operativi (euro 147.617.682)** dimostra che la gestione operativa è alquanto disequilibrata.

Per di più occorre evidenziare il progressivo assottigliamento delle riserve non vincolate del patrimonio netto (euro 7.745.238 - cfr. paragrafo "Pareggio del bilancio 2019" della nota illustrativa).

	2018	Variazione	2019
A) PROVENTI OPERATIVI	154.349.256	-6.731.574	147.617.682
B) COSTI OPERATIVI + F) IMPOSTE SUL REDDITO	154.212.715	530.159	154.742.873
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	136.541	-7.261.732	-7.125.191

Tenuto conto delle difficoltà dell'Ateneo di acquisire finanziamenti esterni, di agire strategicamente sulla leva contributiva e di ridurre ulteriormente i costi di funzionamento e le spese obbligatorie, si



raccomanda il costante e rigoroso monitoraggio della spesa per le retribuzioni e di ogni altra spesa fissa e ricorrente al fine di verificare la compatibilità dei suddetti costi con gli equilibri complessivi del bilancio. Il Collegio raccomanda, inoltre, la necessità di sviluppare concrete politiche gestionali mirate a realizzare gli obiettivi strategici indicati dal Rettore nella relazione di accompagnamento al bilancio di previsione 2019 e volti, in particolare, ad accrescere gli investimenti a favore della ricerca, alla salvaguardia e sviluppo del patrimonio immobiliare, al miglioramento dei servizi agli studenti ed al contenimento e razionalizzazione dei costi generali di funzionamento. Nell'attuale contesto socio-economico in cui versa il Paese, ciò risulta quanto mai indispensabile per migliorare la *performace* dell'ateneo e attrarre così maggiori risorse sul FFO nazionale.

Per quanto riguarda i costi compresi sotto la voce "**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**" si fa presente che sono stati indicati gli ammortamenti dell'anno per le immobilizzazioni acquisite negli esercizi passati con il relativo valore da sostenere nel corso dell'esercizio, mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquisite sino al 31 dicembre 2018 sono supportati dalle riserve del patrimonio netto appositamente acquisite a tale data.

Per quanto riguarda i costi compresi sotto la voce "**ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI**", nella quale non figurano somme inserite nel bilancio 2019, il Collegio fa presente che l'Amministrazione, in ottemperanza di quanto suggerito dallo stesso Collegio, nella nota illustrativa dà esplicita assicurazione sull'esistenza di adeguati accantonamenti ai fini della copertura dei rischi collegati alla situazione deficitaria delle società partecipate e dei rischi collegati al contenzioso in atto.

Con le osservazioni, considerazioni e precisazioni già svolte a pag. 4 della presente relazione, si ribadisce che il dato relativo al **risultato economico presunto dell'esercizio 2019 è in pareggio**.

	2018	Variazione	2019
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	7.053.261	-7.424.780	-371.521
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-7.053.261	128.834	-6.924.426
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0	-7.295.947	-7.295.947
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	0	7.295.947	7.295.947
RISULTATO A PAREGGIO	0	0	0

4. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti riassume gli investimenti destinati alla manutenzione straordinaria degli edifici, gli acquisti di impianti e macchinari e le attrezzature didattiche e scientifiche e



patrimonio librario.

Il budget degli investimenti pertanto comprende gli incrementi stimati per le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie previste per il 2019. Esso risulta così composto:

Voci	IMPORTO INVESTIMENTI			III) RISORSE PROPRIE		
	BUDGET 2018	Variazione	BUDGET 2019	BUDGET 2018	Variazione	BUDGET 2019
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	28.000	38.000	66.000	18.000	0	18.000
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	1.000	1.000	0	0	0
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	850.000	-850.000	0	850.000	-850.000	0
5) Altre immobilizzazioni immateriali	15.000	285.000	300.000	15.000	285.000	300.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	893.000	-526.000	367.000	883.000	-565.000	318.000
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		0			0	
1) Terreni e fabbricati	7.472.030	-7.222.030	250.000	341.530	-91.530	250.000
2) Impianti e attrezzature	1.774.525	1.540.100	3.314.625	1.329.605	1.489.195	2.818.800
3) Attrezzature scientifiche	2.459.460	79.885	2.539.345	1.029.800	335.400	1.365.200
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	9.000	-3.000	6.000	9.000	-3.000	6.000
5) Mobili e arredi	539.500	-299.500	240.000	235.000	5.000	240.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.550.215	-478.215	2.072.000	2.160.215	-88.215	2.072.000
7) Altre immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.804.730	-6.382.760	8.421.970	5.105.150	1.646.850	6.752.000
II) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	30.000	-20.000	10.000	30.000	-20.000	10.000
TOTALE GENERALE	15.727.730	-6.928.760	8.798.970	6.018.150	1.061.850	7.080.000

Le previsioni tengono conto di quanto disposto dall'art. 2, comma 618, primo periodo, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art. 8, della legge 30 luglio 2010, n. 122 che limita le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria al 2% del valore degli immobili, esclusa la manutenzione necessaria per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tra gli investimenti previsti merita di essere evidenziata, per la coerenza con gli obiettivi strategici indicati dal Rettore, la destinazione di **euro 2.722.000** per l'acquisto di attrezzature scientifiche, didattiche e informatiche così dettagliate:

- Euro 1.000.000 destinato all'acquisto di grandi attrezzature necessarie per l'attività di ricerca, classificate alla voce "3) Attrezzature scientifiche";
- Euro 522.000 destinati all'acquisto di attrezzature da parte dei Dipartimenti e dei Centri;
- Euro 1.200.000 destinati all'acquisto di attrezzature informatiche (anche didattiche) e impianti da parte dell'Area Sistemi Informativi per le necessità dell'Ateneo.



L'investimento complessivo presunto delle immobilizzazioni è pari ad **euro 8.798.970** e riguarda quasi per la totalità le immobilizzazioni materiali, di cui **euro 7.080.000** per la parte relativa alle risorse proprie.

Il budget degli investimenti trova copertura nelle riserve libere di patrimonio netto certificate nel bilancio d'esercizio 2017.

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il Collegio, nel rammentare le norme che impongono alle università il rispetto di vincoli di spesa (norme esplicitamente indicate nella tabella sotto riportata), fa presente che la somma da versare allo Stato è iscritta tra gli Oneri Diversi di Gestione nella voce "**Versamenti Obbligatori al Bilancio dello Stato**", ed è pari ad **euro 604.493,51**.

Si riporta qui di seguito il dettaglio delle riduzioni di spesa effettuate sugli stanziamenti del budget 2018, utilizzando la scheda riepilogativa allegata alla circolare del MEF - RGS del 23 marzo 2018, n. 14.

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato		
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008		
Disposizioni di contenimento		Versamento
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)		143.346,00
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)		243.738,00
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	Parziale	Versamento
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 13, c.1, del D.L. n. 244/2016 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	81.440,60	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	126.424,23	
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	9.544,68	
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		217.409,51
	TOTALE VERSAMENTI	604.493,51

6. INDICATORI DI SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA (D.LGS. 29 MARZO 2012, N. 49)

Il Collegio, anche in sede previsionale e a titolo meramente indicativo, allo scopo di fornire un



quadro prospettico sulla situazione economico-finanziaria dell'Ateneo e favorire il suo monitoraggio, ritiene utile rappresentare anche in questa sede la stima sugli indicatori di cui al d.lgs. n. 49/2012. In sede di relazione del bilancio di esercizio 2018, sulla base dei dati consolidati, si effettuerà la verifica della situazione economica finanziaria ai sensi del citato decreto legislativo.

6.1 Indicatore di spesa di personale anno 2019 (art. 5 d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49)

Il Collegio richiama l'attenzione sull'articolo di legge sopra citato, sottolineando l'importanza del rispetto del limite massimo del costo del personale, stante il suo impatto con le politiche assunzionali dell'Ateneo. Le penalizzazioni sono graduate in relazione al superamento degli indici previsti dalla legge e alla quale il Collegio rimanda, data la sua formulazione molto articolata e complessa.

In relazione al limite massimo del costo del personale di cui al citato art. 5 del d.lgs. n. 49/2012, il Collegio evidenzia come detto limite, determinato ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del medesimo articolo, si attesta al **75,99%**.

INDICATORE SPESE DI PERSONALE - IP: <i>previsione 2019</i>		75,99%	
BUDGET 2019			
NUMERATORE	Spese di Personale	Finanziamenti Esterni	Spese di Personale a carico di Ateneo
Docenti a tempo indeterminato	65.312.761	420.276	103.976.413
Dirigenti e Personale TA a tempo indeterminato	33.100.821		
Docenti a tempo determinato	5.983.106		
Dirigenti e Personale TA a tempo determinato	0		
Direttore Generale	258.379		258.379
Fondo Contrattazione Integrativa	2.920.760	,	2.920.760
Contratti per incarichi di Insegnamento	380.000		380.000
TOTALE	107.955.828	420.276	107.535.552
DENOMINATORE	Entrate complessive	Spese a riduzione	Entrate complessive nette
FFO	115.289.655	0	115.289.655
Programmazione Triennale	-	-	
Tasse e Contributi Universitari	26.680.000	450.000	26.230.000
TOTALE	141.969.655	450.000	141.519.655

6.2 Indice di indebitamento anno 2018 (art. 7 d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49)

Al fine di valutare la sostenibilità e l'equilibrio economico e patrimoniale dell'Ateneo, il Collegio attesta, ai sensi dell'art. 7 del citato decreto legislativo, che l'indice di indebitamento per l'anno 2019 è pari all' **1,00%**.



INDICATORE INDEBITAMENTO I DEB: <i>previsione 2019</i>	1,00%
--	-------

NUMERATORE	Spese Complessive a carico del bilancio
Rata Annuale Capitale + Interessi	339.866
TOTALE	339.866

DENOMINATORE	Entrate Complessive	Spese di personale a carico di Ateneo	Fitti Passivi a carico Ateneo	Entrate complessive nette
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari	141.519.655	107.535.552	-	33.984.103
TOTALE	141.519.655	107.535.552	-	33.984.103

6.3 *Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria – ISEF 2019*

L'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria dell'Ateneo per l'anno 2019, calcolato ai sensi del D.M. MIUR 30 dicembre 2013, n. 47, è pari all' **1,08**.

INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA – I SEF: <i>previsione 2019</i>	1,08
---	------

NUMERATORE	Entrate Complessive Nette	82% Entrate Complessive Nette (A)
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari-Fitti passivi a carico Ateneo	141.519.655	116.046.117
TOTALE	141.519.655	116.046.117

DENOMINATORE	Spese di personale a carico di Ateneo	Oneri di ammortamento	Spese complessive (B)
Spese di personale + oneri di ammortamento	107.535.552	339.866	107.875.418
TOTALE	107.535.552	339.866	107.875.418



7. CONCLUSIONI

Il Collegio rileva come il bilancio di previsione 2019 confermi, in linea con il precedente esercizio, un **alto grado di rigidità**, con margini ristretti per politiche di sviluppo.

Considerando, infatti, il saldo tra i proventi senza vincolo di destinazione e i costi per spese fisse, di personale, di funzionamento e di manutenzioni edilizie, il margine di manovra per attuare politiche di sviluppo e di investimento in ricerca è davvero esiguo.

Ad aggravare le condizioni di tale rigidità concorrono in modo rilevante sia la riduzione dei contributi statali, pubblici e privati destinati al funzionamento delle strutture universitarie, al finanziamento delle borse di dottorato, delle borse di studio, degli assegni di ricerca, sia il permanere di numerosi vincoli finalizzati al contenimento della spesa, sia, infine, l'imputazione al bilancio universitario degli incrementi di costi del personale.

Il Collegio, ancora una volta, ribadisce che il pareggio di bilancio si ottiene grazie all'utilizzo delle riserve iscritte nello Stato Patrimoniale per una somma complessiva di **euro 16.686740** così suddivisa:

- **euro 5.774.102** utilizzo **riserve vincolate** per sterilizzazione ammortamenti, di cui euro 2.310.793 per ammortamenti CO-FI ed euro 3.463.309 per ammortamenti CO-EP;

- **euro 10.912.638** utilizzo **riserve non vincolate** di cui euro 3.832.638 per raggiungere il pareggio del budget economico 2019 ed euro 7.080.000 a copertura del budget degli investimenti.

Per effetto dell'utilizzo delle suddette riserve non vincolate (euro 10.912.638) rimane ancora **disponibile** nel Patrimonio Netto come **riserve non vincolate** l'importo di **euro 7.745.239**.

Il Collegio rileva positivamente come, nonostante le difficoltà, il bilancio 2019, in continuità con quanto già fatto nel precedente esercizio e in coerenza con le politiche della *governance* dell'ateneo, miri ad incentivare le spese d'investimento nel settore della ricerca, nella consapevolezza che tali interventi produrranno effetti significativi sui futuri bilanci. Ciò appare di tutta evidenza dalla seguente rappresentazione:

Descrizione	Budget 2019	Budget 2018	Budget 2017
Incentivi alla ricerca	-	800.000	-
Rinnovo contratti assegni di ricerca in essere - carico Ateneo	230.000	367.000	761.000
Rinnovo contratti assegni di ricerca - incentivi alla ricerca bando 2018 (nr. 22)	224.248	-	-
Quota carico Ateneo - Borse di studio di Dottorato di ricerca + 20% a carico Ateneo sulle borse finanziate da Fondazione Cariparma	1.457.000	920.000	540.000
Quota carico Miur borse di dottorato di ricerca	2.500.000	2.370.000	2.260.000
Quota finanziata da Fondazione Cariparma - (80% della borsa dottorato di ricerca)	600.000	600.000	600.000
Mobilità borse di dottorato carico Ateneo	250.000	-	-
FIL	1.000.000	1.000.000	-
Grandi Attrezzature Ricerca	1.000.000	1.000.000	-
Dotazione Assegnata a Dipartimenti	1.334.350	716.155	686.946
Totale dotazione Biblioteche di Ateneo	3.715.264	3.688.020	3.473.487
TOTALE	12.310.862	11.461.175	8.321.433



Il Collegio, pur rimarcando il miglioramento della sostenibilità economico finanziaria dell'Ateneo sulla base degli indicatori di spesa di personale e di spesa per indebitamento, e pur rilevando il formale equilibrio di bilancio, segnala una significativa dose di precarietà del bilancio stesso e rileva come la complessiva situazione economico finanziaria necessiti ancora della massima attenzione, così come dimostrano i tre indicatori economico-finanziari e patrimoniali di cui al d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49 che qui di seguito vengono riassunti:

INDICATORI	2018	2019
Indicatore spese di personale	74,96%	75,99%
Indice di indebitamento	0,96%	1,00%
Indicatore di sostenibilità economico-finanziario	1,09	1,08

Sul piano dell'attività gestionale di cassa del 2019 dovrà essere assicurata la compatibilità con l'obiettivo di fabbisogno finanziario che il MIUR assegnerà all'Ateneo, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 637, della legge 23 dicembre 2006, n. 266 (legge finanziaria per il 2007) e dell'art. 78 della legge di bilancio 2019 in corso d'approvazione.

Il Collegio raccomanda ai competenti uffici di provvedere al monitoraggio periodico della gestione finanziaria per evitare tempestivamente e in corso di gestione l'insorgere di eventuali situazioni che potrebbero determinare il mancato rispetto dei numerosi vincoli cui è soggetto il bilancio in esame, soprattutto con riferimento alle dinamiche retributive e al rispetto del limite inderogabile di spesa che sarà fissato per il 2019.

Il Collegio richiama inoltre l'attenzione dell'Amministrazione sull'eccezionalità e specificità del ricorso alle consulenze esterne per attività di carattere amministrativo gestionale alla stregua della normativa vigente in materia e dei consolidati principi giurisdizionali enunciati dalla Corte dei Conti.

L'Amministrazione ha inoltre predisposto il bilancio di previsione in contabilità finanziaria, il bilancio unico di previsione 2019 riclassificato per la trasparenza ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 e il riclassificato della spesa per missioni e programmi.

Ciò premesso e richiamato ad ogni effetto di legge, il Collegio, considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'amministrazione le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ateneo intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;
- con le raccomandazioni, i suggerimenti e le considerazioni sopra indicati,



esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta di bilancio unico di previsione per l'anno 2019.
Il Collegio rinnova al Rettore, al Direttore Generale, ai Dirigenti e al personale degli uffici competenti il proprio apprezzamento per l'assistenza fornita all'attività revisionale.

Parma, 12 dicembre 2018

Dott. Giovanni BENCIVENGA	PRESIDENTE	_____
Dott. Antonio SALVINI	COMPONENTE	_____
Dott. Marco STRACCALI	COMPONENTE	_____